

Di Iuorio-Lazzarini vincono sul filo di lana un Rally Porta del Gargano ricco di colpi di scena



Il 16° Rally Porta del Gargano va ai molisani Di Iuorio-Lazzarini, vincitori al fotofinish davanti ai piemontesi Porta-Maifredini e ai frusinati Giannetti-Esposito. Ritirato all'ultima prova speciale l'idolo locale Bergantino. Il 6° Trofeo Città di Vieste assegnato all'abruzzese Sterpetti.

(Comunicato ufficio stampa e foto Press.net)

Vieste, 18 ottobre 2026 – Alla fine ha vinto proprio lui, il pilota di Campobasso Riccardo Di Iuorio, che insieme al navigatore Nicolò Lazzarini era arrivato a Vieste per aggiudicarsi il 16° Rally Porta del Gargano sulla Skoda Fabia RS Rally2 del team veneto Delta Rally. Per lui, era l'unica possibilità di vincere la Coppa Rally di Zona ACI Sport per la Zona 8, area che copre Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. A condizione però che il suo diretto rivale, il frusinate Emanuele Giannetti, con Gianluca Esposito alle note sulla Skoda Fabia RS del team Colombi, si classificasse oltre il quinto posto, per potergli rimontare i 7 punti di distacco nella classifica. A condizionare questo duello si è interposto il pilota di Manfredonia Giuseppe Bergantino, che insieme a Mirko Di Vincenzo, sulla Skoda Fabia R5 del team New Jolly Motors, ha condotto in testa per tutta la gara, finché una banale molla di richiamo del pedale dell'acceleratore, al via dell'ultima prova speciale che lo avrebbe incoronato vincitore, non lo ha fermato. La delusione pesantissima per Bergantino si è contrapposta alla felicità di Di Iuorio, che si è proiettato al primo posto.

Giannetti terzo sul podio, ma primo in classifica CRZ-8. Il terzo gode, verrebbe da dire: Giannetti, dopo una partenza non eccelsa nelle due spettacolari prove speciali di ieri sera, nel parcheggio del porto turistico di Vieste, ha pian piano rimontato posizioni, nei restanti 9 tratti cronometrati di oggi. Avrebbe anche potuto cercare di soffiare la posizione al torinese Davide Porta, insieme a Giovanni Maifredini sulla Skoda Fabia RS del Lion Team, ma ha preferito guardare concretamente alla posizione che gli avrebbe assicurato la vittoria in classifica. Così è stato, quando Giannetti ha mantenuto il terzo posto, lasciandosi precedere sul podio da Porta, il

quale ha colto una meritata posizione d'onore alla sua prima partecipazione al Rally di Vieste. Perciò è Giannetti a rientrare dal Gargano con il titolo 2026 nelle sue mani.

Grande battaglia nelle altre categorie. Dietro il quarto posto di Stefano Liburdi e Valerio Silvaggi, che hanno preceduto Vincenzo Tortorici e Raffaele Panichella (entrambi su Skoda Fabia) chiudendo la lista delle Rally2, hanno concluso una grande gara Luca Della Sala e Andrea Marzella, sesti assoluti su Renault Clio di classe Rally3. Altrettanto prestigiosa è stata la conquista della classe Rally4 da parte del giovane viestano Fabio Solitro, su Renault Clio insieme a Rosario Navarra, dopo aver duellato sul filo dei decimi di secondo con Alessio De Santis e Gianmarco Potera (Peugeot 208): successo valorizzato dal settimo posto in classifica assoluta, che Solitro ha conquistato davanti a De Santis.

Il 6° Trofeo Città di Vieste assegnato a Sterpetti. Augusto Sterpetti e Davide Raso, su Renault Clio Rally3, hanno concluso in una meritata nona posizione assoluta, davanti a Ivan Schinosi e Alessandro Mazzocchi, che su Peugeot 208 Rally4 hanno chiuso la lista dei top 10. Ma il piazzamento di Sterpetti è stato impreziosito dall'assegnazione del 6° Trofeo Città di Vieste, che ogni anno viene consegnato al pilota della vettura più colorata, in omaggio ai colori del mare e del sole che la città garganica può vantare.

Un weekend difficile, concluso con la collaborazione con le Forze dell'Ordine. Nelle giornate che hanno visto in agitazione numerosi manifestanti di diverse categorie lavorative, dagli agricoltori agli autotrasportatori, questa edizione del Rally Porta del Gargano è iniziata ed è stata portata a termine non senza difficoltà. Perciò, alla forza d'animo e alla passione, l'organizzazione della ASD Piloti Sipontini ha voluto aggiungere manifestazioni di solidarietà a tutte le categorie lavorative coinvolte. La disponibilità degli organizzatori a supportare le rivendicazioni dei lavoratori è stata espressa senza tentennamenti e fin dal primo momento, ed è stata ben compresa dai manifestanti. In ogni caso, per dare la massima sicurezza allo svolgimento della manifestazione sportiva è intervenuto il Questore di Foggia dott. Alfredo Fabbrocini, che in collaborazione con i Comandi Provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza ha disposto la presenza delle Forze dell'Ordine che hanno garantito il trascorrere di due giornate di gara senza alcun intoppo. Al dott. Fabbrocini gli organizzatori hanno rivolto i doverosi ringraziamenti finali.